

Il Sole 24 ORE**Innovazione/1.** Imprese che hanno sfidato il mondo

Pmi d'eccellenza sul «red carpet» dei premi all'estero

Effetto moltiplicatore sui contratti

Barbara Bisazza

«Ho sempre sognato di vincere il Red Herring». Dario Melpignano, ceo di Neos Spa, all'indomani della premiazione sintetizza così l'emozione per aver ricevuto quest'anno, nell'ambito delle tecnologie wireless e mobile, il prestigioso premio Red Herring Top 100 Europe.

Il riconoscimento è stato ottenuto grazie a mobe3, una piattaforma di customer experience management che permette lo sviluppo, a partire da un unico design applicativo, di applicazioni mobili per smartphone e media tablet, a supporto del marketing delle imprese. «Tutto il nostro valore creato è reinvestito in innovazione - spiega Melpignano -. Per partire, nel 2008, ho utilizzato capitali propri, non credo che le banche avrebbero finanziato il progetto; ora, invece, vengo cercato da investitori interessati a dare uno sviluppo più internazionale all'azienda».

Innovazione continua e utili reinvestiti in ricerca anche per un'altra azienda che fornisce alle aziende soluzioni mobile su misura: Techmobile è stata premiata lo scorso dicembre in Spagna nei BlackBerry Emea Innovation award, dopo aver conseguito, nel 2011 negli Usa, anche il Wireless Achievement award, l'omologo premio a livello mondiale, per la mobilitazione di processi chiave per l'industria farmaceutica (con Chiesi Farmaceutici). «La nostra attività è al 95% in Italia - dice Marco Morini, ceo di Techmobile - ma ultimamente stiamo valutando l'opportunità di una maggiore apertura all'estero».

Molte altre aziende giovani e innovative puntano su un premio prestigioso da conseguire sulla scena internazionale, come volano di sviluppo per aprirsi ai mercati esteri e ampliare il business, senza ricorrere alle banche. Una custodia per iphone completamente biodegradabile,

la cover "iNature" messa a punto da Biomood Srl, ha vinto l'Innovations 2012 Design and engineering award al Computer electronics show (Ces) di Las Vegas, la fiera internazionale dove vengono presentate tutte le novità dell'elettronica di consumo. Curiosa la storia della piccola azienda marchigiana, di Monte Urano, che realizza la cover e altri oggetti di design utilizzando come materiale una bioplastica morbida prodotta da un'azienda chimica vicentina, la Api di Mussolente. I titolari di Biomood, Luca Torresi e Paolo Pallotta, sono giovani imprenditori del settore calzaturiero, che hanno tentato di diversificare l'attività, investendo nel nuovo progetto risparmi propri. Pochissimo conosciuto in Italia, il progetto ha preso il largo lo scorso gennaio all'indomani del Ces. «Nella nostra categoria ha vinto anche un gigante come Samsung - racconta Luca Torresi -, è incredibile essere stati messi allo stesso livello. Subito sono iniziati i primi contratti e contatti anche con ditte molto grandi. INature vuole essere un mondo di prodotti, abbiamo tante idee».

Dalla piccola azienda al colosso multinazionale, per tutti è importante il ritorno d'immagine di un premio internazionale. Whirlpool Emea ha vinto il Gold If Award 2012, assegnato al Global consumer design (Gcd) diretto da Alessandro Finetto a Cassinetta di Biandronno (Varese), con il piano cottura iXelium. «Siamo partiti progettando bruciatori più efficienti dal punto di vista del risparmio energetico - racconta Finetto -, poi abbiamo aggiunto contenuti di design e infine abbiamo utilizzato una finitura innovativa che consente all'acciaio del piano cottura di non rovinarsi nel tempo nonostante l'uso. Il Gold If award è un riconoscimento importantissimo, perché il prezzo sul mercato si giustifica solo con il conte-

nuto di innovazione. C'è, poi, l'orgoglio del made in Italy».

Ha avuto per clienti anche multinazionali come Coca-Cola o Nestlé l'azienda familiare Rotoprint Sovrastampa di Lainate (Milano). Il fondatore, Gian Carlo Arici, ha inventato una tecnologia che consente di correggere, con una sovrastampa rotocalco a registro, imballaggi errati, procurando notevoli risparmi alle aziende e un impatto positivo sull'ambiente. «Siamo stati l'unica azienda italiana premiata dalla Plga Global (associazione americana di imprese del packaging) ai Print quality awards lo scorso marzo a Miami - spiega Giovanni Luca Arici, contitolare con il padre -. Il riconoscimento rafforza la nostra immagine soprattutto nei confronti dei potenziali clienti, generando un ritorno in termini commerciali. L'aggiornamento tecnologico è continuo, anche per adattare i macchinari ai nuovi materiali».

Un altro settore in cui l'innovazione dei materiali è continua e fondamentale è quello degli accessori sportivi, specialmente se funzionali ai cosiddetti sport estremi. Alla fiera internazionale di settore Ispo, a Monaco di Baviera, è stato premiato quest'anno anche un trapezio da kitesurf (al debutto commerciale in questi giorni) realizzato per il marchio Underwave dall'azienda bresciana Advance kites di Alessandro Mazzucchelli, con l'utilizzo della tecnologia Vacust. «L'innovazione tecnologica è il custom-fit, l'oggetto che si adatta perfettamente alla forma - spiega Mazzucchelli -. Stiamo lavorando su materiali nuovi, anche con altre aziende specializzate. Dopo il premio abbiamo avuto contatti con tutte le maggiori aziende di articoli sportivi e abbiamo in fase di prototipo nuovi prodotti. L'innovazione è l'unica strada possibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROTOPRINT SOVRASTAMPA - PRINT QUALITY AWARDS (PLGA GLOBAL)

Giovanni Luca Arici (a sinistra) lavora con il padre Gian Carlo (a destra) nell'azienda di famiglia, la Rotoprint Sovrastampa di Lainate (Milano), premiata a Miami ai Print Quality Awards della associazione statunitense di imprese del packaging, Plga global

